

Pordenone	1
FeralpiSalò	2

PORDENONE (4-3-1-2) Tomei; Semenzato, Stefani, Marchi (48' st Pietribiasi), De Agostini; Misuraca, Suciù, Buratto (10' st Zappa); Cattaneo; Berrettoni (13' st Padovan), Arma. (D'Arsie, Pellegrini, Martignago, Giulio Parodi, Bulevardi).
Allenatore: Tedino.

FERALPISALÒ (4-3-1-2) Cagliioni; Codromaz, Gambaretti, Ranellucci, Luca Parodi; Settembrini, Staiti, Tassi (29' st Turano); Guerra (35' st Bracaletti); Gerardi (35' st Davi), Ferretti. (Vaccarecci, Gamarra, Boldini, Luche, Murati, Liotti).
Allenatore: Serena.

ARBITRO Stripploli di Bari.
RETI st 1' Ferretti, 6' Codromaz; 45' st Padovan.
NOTE Pomeriggio soleggiato, terreno in buone condizioni; ammoniti Tassi, Marchi, Misuraca, De Agostini; calci d'angolo 4-3 (2-2); recupero 2' e 5'.

Così all'inizio: 4-3-1-2



Così alla fine: 4-5-1



Cronaca

PRIMO TEMPO

11' Ferretti ci prova da fuori, Tomei fa buona guardia.
22' Botta di Tassi, Tomei si salva in calcio d'angolo.
36' Cattaneo calcia da fuori, Cagliioni è reattivo e mette in angolo.

43' Punizione di Berrettoni sulla barriera, lo stesso giocatore raccoglie la ribattuta: Cagliioni in due tempi.

45' Doppio miracolo di Cagliioni, prima su Misuraca, poi su Cattaneo.

SECONDO TEMPO

1' Diagonale vincente di Ferretti, FeralpiSalò in vantaggio.
4' Altra bomba di Ferretti: traversa piena.

6' Raddoppio della FeralpiSalò: colpo di testa in tufo di Codromaz sugli sviluppi di un corner calciato dalla sinistra.

7' Berrettoni da distanza ravvicinata, Cagliioni neutralizza.

10' Diagonale di Arma, palla fuori.

18' Girata di Padovan, Cagliioni controlla.

18' Ferretti serve Gerardi, spettacolo girata volante fuori di un soffio.

32' Destro di Arma, palla alta. 32' Cagliioni respinge la botta di Zappa.

43' Semenzato colpisce la parte alta della traversa.

45' Padovan accorcia le distanze con un sinistro vincente per il Pordenone.

FeralpiSalò: vittoria super e play off sicuri

Ferretti e Codromaz gelano il Pordenone a inizio ripresa; brivido solo nel finale con Padovan

Daniele Ardenghi

d.ardenghi@giornaledibrescia.it

PORDENONE. Se c'era un bel modo per festeggiare l'agognato ingresso nei play off era proprio questo. Vincere, al termine di una grande gara, contro una delle grandi squadre del campionato, in trasferta. È accaduto alla FeralpiSalò, che batte 2-1 il Pordenone al Bottecchia, che nonostante la sconfitta chiederà il campionato almeno terzo.

A decidere la partita è un avvio di ripresa favoloso, con l'uno-deu devastante di Ferretti e Codromaz. Due gol speciali, non solo per il risultato della gara. L'attaccante gioca una gran bella partita e trova costanza sotto porta. Il suo tiro torna a far male come ci si ricordava. La rete e l'assist di domenica scorsa contro la Reggiana lo hanno sbloccato mentalmente. Il difensore trova invece il proprio primo gol tra i professionisti. Ad impreziosire la vittoria al Bottecchia, il fatto che il Pordenone avesse fin qui perso una sola partita in casa nell'arco dell'intera stagione.

Volto tattico. A sorpresa Serena lascia in panchina Bracaletti, per schierare Guerra dietro le punte Gerardi e Ferretti (si prova quindi il tandem). Cagliioni recupera il suo ruolo di difensore titolare dei pali, mentre Livieri è stato operato di appendicite. La difesa a quattro vede schierati Codromaz, Gambaretti, Aquilanti e Parodi. Confermato il centrocampo titolare con la Reggiana: Settembrini, Staiti e Tassi.

L'inizio della gara è equilibrato, ma si capisce che le cose girano bene quando Cagliioni, per lunga parte della frazione, non si deve sporcare i guanti. Non sarà sempre così. Anzi. Sulla vittoria la firma della montagna dei verdeblù c'è eccome, visto che quando il Pordenone s'accende e si sveglia Cagliioni sfodera parate da due categorie sopra.

La FeralpiSalò, disegnata molto bene da Serena, ha alcuni grandi meriti. Studia l'avversario senza vacillare, si rende

comunque pericolosa già nel primo tempo e all'inizio del secondo diventa killer. E nel finale soffre il giusto. Prende anche un golletto, ma mette in campo un paio di astuzie per evitare che il recupero diventi caldo come le fiamme dell'Inferno.

Personalità. Insomma, una vittoria da vera grande squadra. Una vittoria di personalità che arriva dopo un campionato sull'altalena. Un successo che fa ben sperare per i play off. Che saranno anche da «morale improvvisa», ma che se venissero giocati così potrebbero lasciare comunque un buon sapore nella bocca.

Funziona, tra le varie cose, il tandem Gerardi-Ferretti. La risposta all'eterna domanda («possono coesistere?») che arriva dal Bottecchia è «sì». Co-

me spiegherà Serena a fine gara, l'idea di far giocare Gerardi dal primo minuto è dipesa anche da ragioni motivazionali. L'attaccante è nato a pochi chilometri dallo stadio. E ha giocato una bella partita.

Ma Ferretti è una delle vere note positive. Dopo il gol del 4-2 che ha dato il «la» alla rimonta contro la Reggiana, l'attaccante pare aver recuperato in pieno le sue doti. Che, in questa categoria, fanno eccome la differenza. Al di là del gol c'è anche una traversa piena a Tomei battuto con un sinistro da ritiro della patente. Magari fosse successo prima, magari fosse accaduto da gennaio. Bene comunque che sia successo.

Gara interpretata nel migliore dei modi: studio dell'avversario, morso mortifero e poi gestione intelligente

Perché adesso arriva il Teramo e forse si potrà muovere qualcosa in termini di classifica. Ma il primo obiettivo è stato comunque centrato. Era l'obiettivo minimo, sia chiaro. Non cente trare la post season con una rosa così sarebbe stato un fallimento clamoroso. Nemmeno non arrivare tra le prime cinque posizioni è una gran cosa. Ma intanto ci siamo. Adesso non resta che chiudere bene e giocare tutto quando arriverà il momento. //

Pagelle FeralpiSalò

8 - Nicholas Cagliioni

All'inizio non viene mai impegnato. Poi diventa un muro, tanto che la gente in tribuna sgrana gli occhi: «Ma che portiere è questo?». Uno che quando gioca così ti cambia le partite.

7.5 - Roberto Codromaz

Comincia un po' titubante, ma ha la voglia di mettere una toppa ai propri errori. Poi il gol, bellissimo tra l'altro, lo carica a molla e lo rende un elemento fondamentale nel finale.

6.5 - Giacomo Gambaretti

Il gran pregio di tenere i nervi saldi davanti a Berrettoni e Arma, che in due hanno segnato fin qui un mare di gol.

6.5 - Alessandro Ranellucci

Prova di concretezza e attenzione. Comanda il reparto molto bene, badando sempre al sodò.

6.5 - Luca Parodi

Attento e molto volitivo nelle ripartenze. Particolarmente utile nel finale, quando gli animi si scaldano.

7 - Andrea Settembrini

In una partita calda come questa è davvero sorprendente che non si



Corregionali. Il triestino Codromaz festeggiato dopo il gol ai friulani



Classe. Lorenzo Tassi, ieri a Pordenone

prenda il suo classico giallo. In realtà provoca gli avversari, che nel finale perdono le staffe contro di lui. Al di là di ciò, la sua prova è di notevole spessore, anche in sganciamento.

6.5 - Lorenzo Staiti

Un lavoro utile che si vede poco, ma ricordiamoci che è tornato in pista da soltanto due settimane. Tiene il centrocampo con ordine e costanza.

6.5 - Lorenzo Tassi

Qualcuno lo aveva definito il «nuovo Baggio». Era troppo, ma oggi possiamo dire che è un giocatore vero. Merito di Serena, che ha deciso di dare costanza al centrocampista, che diventa più «grande» di partita in partita. Dal 29' st **Guido Turano (6)**, che dà una mano e rende più spesso il reparto difensivo quando serve.

6.5 - Simone Guerra

Non sempre visibilissimo, ma comunque molto utile in ogni tentativo di innescare i due attaccanti che si muovono davanti a lui. Dal 35' st **Andrea Bracaletti (6)**, che offre la sua esperienza.

7 - Federico Gerardi

Sfiora un gol clamoroso con una girata volante. Si prende gli

applausi del pubblico di Pordenone quando esce, lui che è nato qui a due passi. Nella sua gara ci sono giocate di notevole utilità. Dal 35' st **Guido Davi (6)**, che aiuta a tener salda la fase difensiva.

7.5 - Andrea Ferretti

Un bel gol, una traversa clamorosa. Se gioca così è il cobra che può far male a tutti. Il cambiamento glielo leggi nell'atteggiamento del corpo. C'è, è presente e reattivo. E torna a fare male. // D. A.

Arbitro

6 - Giuseppe Stripploli

Tutto bene. Unici dubbi. La manata di Arma non era da rosso? È stato troppo morbido con Settembrini versione «insigatore»?

Pordenone

5.5 Tomei; **6** Semenzato, **5.5** Stefani, **5.5** Marchi (48' st Pietribiasi) **6**, **5.5** De Agostini; **5.5** Misuraca, **5.5** Suciù, **6** Buratto (10' st Zappa) **6**; **6.5** Cattaneo; **6** Berrettoni (13' st Padovan) **6.5**, **5.5** Arma

L'intervista - Michele Serena, allenatore

«COL TERAMO SARÀ ANCORA PIÙ DIFFICILE»

Il sorriso con cui si presenta in sala stampa Michele Serena la dice lunga sul suo stato d'animo. La FeralpiSalò ha tirato fuori il carattere. «Sinceramente sono molto contento perché abbiamo fatto una grande partita. Credo che la prestazione sia stata una conseguenza positiva degli ultimi quindici minuti della sfida con la Reggiana. I ragazzi evidentemente hanno capito cosa devono fare. Questi tre punti sono fondamentali perché ci danno la sicurezza di disputare i play off. Ora non ci rimane che piazzarci più in alto possibile».

Come mai ha scelto di puntare sul tandem Ferretti-Gerardi tenendo in panchina Bracaletti?

Era un'idea che mi stuzzicava da inizio settimana, nonostante le condizioni fisiche di Gerardi, che non era al top. Federico tra l'altro era molto carico, perché giocava per la prima volta nella sua Pordenone. Io credo molto all'aspetto motivazionale dei giocatori e credo che alla fine questa scelta abbia ripagato. Ho tenuto fuori Bracaletti per farlo riposare, dato che aveva giocato anche la settimana scorsa. Con Guerra a supporto l'attacco si è comportato davvero molto bene. Sono felice pure che Ferretti abbia segnato di nuovo. Vai a capire perché non si sia sbloccato prima. È proprio vero che il gol è la miglior medicina per un attaccante.

In difesa come mai ha giocato Codromaz?
Ho dovuto fare meno all'ultimo di Ruffini, che ha avuto un problema intestinale. Quindi ho scelto di mandare in campo Roberto, che mi ha risposto con una grande prestazione.

Tra i migliori in campo c'è stato sicuramente Cagliioni...
Soprattutto nel primo tempo Nicholas è stato decisivo, in occasione di un nostro errore in disimpegno. Poi si è ripetuto con una serie di interventi incredibili. In ogni caso la vittoria è fondamentale, perché ottenuta su uno dei campi più difficili. Ritengo che i nostri avversari siano rimasti sorpresi dal gol che abbiamo realizzato al rientro dagli spogliatoi. Poi il abbiamo tramortiti con la seconda rete, che è arrivata quasi subito.

Come affronterete il Teramo all'ultima giornata?
Non dovremo sicuramente farci sorprendere, chiudendo bene il campionato. Considero la prossima partita molto difficile, forse di più rispetto a quella con il Pordenone. Questo perché loro devono salvarsi e quindi saranno molto motivati. Verranno a Salò per fare bottino pieno, non certo per lasciare vincere noi. Da parte nostra dovremo riuscire a non farci battere. //

ENRICO PASSERINI



Al sicuro. Di Ferretti (a sinistra) il gol del vantaggio // FOTO REPORTER

Protagonisti



Sergiu Suciù

CENTROCAMPISTA PORDENONE
«La FeralpiSalò? Non perdo tempo a parlarne. Diciamo che non sono esattamente esemplari come comportamento»



Nicholas Cagliioni

PORTIERE FERALPISALÒ
«Abbiamo rischiato molto, ma siamo stati bravi a tenere botta quando serviva. Questa vittoria a Pordenone ci dà davvero molta autostima»



Bruno Tedino

ALLENATORE PORDENONE
«Io resto comunque orgoglioso sia di questa prestazione, sia del campionato dei miei ragazzi. Stavolta siamo stati fermati da un grande Cagliioni»

Parma secondo Ai duca basta un pari per scalare una posizione

Il Parma pareggia a reti bianche a Teramo e approfitta del ko del Pordenone per portarsi da solo in seconda posizione. Cade invece il Padova, che viene battuto a Bolzano dal Südtirol, a segno con il solito Gliozi. In zona play off importante successo del Gubbio, che rifila tre reti al Padova (doppietta Grandolfo e gol di Bianchi) e si porta in nona posizione, staccando l'AlbinoLefte, fermato sull'1-1 dal Venezia e ora superato dal Santarcangelo. I romagnoli si sono portati al decimo posto grazie al 5-1 rifilato alla Maceratese.

Una retrocessione L'Ancona perde e dice addio alla LegaPro

In coda saluta la Lega Pro l'Ancona, battuto 2-1 dalla Sambenedettese e già condannato alla retrocessione. Si muove invece il Forlì, che supera di misura la Reggiana. Il Modena batte infine 2-0 il Mantova e lo inguaia.

LEGAPRO GIRONO B

Giornata 37

Ancona-Sambenedettese	1-2
Bassano-Gubbio	3-0
Lumezzane-Fano	1-2
Modena-Mantova	2-0
Pordenone-FeralpiSalò	2-0
Reggiana-Forlì	0-1
Santarcangelo-Maceratese	5-1
Südtirol-Padova	1-0
Teramo-Parma	0-0
Venezia-AlbinoLefte	1-1

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Venezia	80	37	23	11	3	56	27
Parma	67	37	19	10	8	54	36
Pordenone	66	37	19	9	9	67	40
Padova	63	37	18	9	10	48	31
Reggiana	59	37	16	11	10	43	35
Gubbio	55	37	16	7	14	41	47
Sambenedettese	53	37	14	11	12	51	46
FeralpiSalò	53	37	15	8	14	47	44
Bassano	51	37	13	12	12	47	50
Santarcangelo (-2)	50	37	13	13	11	43	36
AlbinoLefte	49	37	11	16	10	35	33
Südtirol	47	37	12	11	14	32	37
Modena	44	37	11	11	15	29	32
Maceratese (-4)	43	37	11	14	12	34	40
Mantova	38	37	9	11	17	34	49
Teramo	37	37	8	13	16	38	43
Forlì	37	37	8	13	16	32	54
Fano	36	37	8	12	17	26	41
Lumezzane	34	37	7	13	17	26	42
Ancona (-1)	28	37	6	11	20	27	47

Venezia in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª al play off.

Dalla 16ª alla 19ª al play out - Ancona in Serie D

Prossimo turno:

AlbinoLefte-Santarcangelo	07/05 ore 14.30
Fano-Bassano	07/05 ore 14.30
FeralpiSalò-Teramo	07/05 ore 14.30
Forlì-Ancona	07/05 ore 14.30
Gubbio-Modena	07/05 ore 14.30
Maceratese-Venezia	07/05 ore 14.30
Mantova-Südtirol	07/05 ore 14.30
Padova-Lumezzane	07/05 ore 14.30
Parma-Reggiana	07/05 ore 14.30
Sambenedettese-Pordenone	07/05 ore 14.30

gionale».

La FeralpiSalò ha vinto da grande squadra: «Devo fare i complimenti a tutti, a partire da Cagliioni. Rispetto alla partita con la Reggiana la difesa è stata impeccabile. In avanti mi è piaciuto molto Ferretti, che finalmente si è sbloccato e ora non si ferma più. Una prestazione di squadra davvero positiva su un campo tosto. Considero infatti il Pordenone come la squadra più forte dopo il Venezia. Per questo motivo la vittoria ci dà autostima e morale».

Ora bisogna chiudere al meglio la regular season...

«Adesso abbiamo il Teramo, non dobbiamo sottovalutare questo avversario perché lotta per salvarsi. In vista dei play off, comunque, questa prestazione è molto importante perché significa che abbiamo la possibilità di andare comunque lontano». // E. PAS.

Pasini raggiante: «Un successo che dà autostima»

Il presidente

PORDENONE. Euforico il presidente Giuseppe Pasini, che ha seguito la partita dagli spalti del Bottecchia insieme al direttore generale Marco Leali: «È stata una bellissima vittoria - analizza al termine del match -, sinceramente avrei fatto la firma per un pareggio e invece ce ne andiamo da qui con tre punti. Un risultato che ci permette di disputare i play off, che era il nostro obiettivo sta-



Finalmente. Pasini soddisfatto

Codromaz: «Un gol quasi senza che me ne accorgessi»

Il difensore

PORDENONE. Ha fatto bene l'aria di casa al triestino Roberto Codromaz che, lanciato inaspettatamente nella mischia da Serena, ha trovato la prima rete tra i professionisti.

«Sono davvero felicissimo per aver segnato. A maggior ragione perché lo ho fatto davanti a tanti amici e ad alcuni miei parenti. Il mio gol è arrivato su calcio d'angolo, in una situazione a cui non ero abituato: di

solito infatti mi posiziono largo, mentre stavolta ho tagliato sul primo palo. E mi è andata bene. Ammetto tra l'altro che non mi ero neppure accorto subito di aver segnato. Poi però sono arrivati i miei compagni ad abbracciarmi».

La difesa ha retto bene contro il miglior attacco del girone: «Abbiamo deciso di fare una partita di contenimento dalla mia parte, spingendo di più sulla sinistra con Parodi. Il Pordenone è una grandissima squadra, ma noi siamo stati capaci di batterla evitando di commettere errori».

Nei play off, che in LegaPro sono un vero e proprio terno al lotto, la FeralpiSalò può fare strada?

«Con questa voglia e con questo carattere ce la giochiamo con tutti gli avversari. Secondo me non siamo inferiori a nessuno e possiamo davvero andare lontano». // E. P.



Goleador. Roberto Codromaz